



COMUNE DI BOVOLONE  
*Provincia di Verona*

**Allegato B**

# **BILANCIO CONSOLIDATO**

**2017**

---



## **PREMESSA**

---

### **Finalità del Bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato del Comune di Bovolone rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2017, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con Delibera di Giunta n. 161 del 27/12/2017, ed integrato in occasione dell'approvazione dello schema di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Bovolone intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Bovolone costituisce il secondo documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Comune di Bovolone, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie. Il perimetro di consolidamento che fa capo al Comune di Bovolone comprende le società di capitali e gli enti come verrà successivamente dettagliato.



COMUNE DI BOVOLONE  
*Provincia di Verona*

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---



La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Bovolone parte dall'adozione della Delibera di Giunta n. 161 del 27/12/2017 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2017. Per quanto attiene quest'ultimo, come specificato nel citato provvedimento, la sua determinazione è avvenuta sulla base dei dati consuntivi dell'esercizio 2016, rimandandone la definizione alla disponibilità dei bilanci 2017. Pertanto, analizzando ora i consuntivi dell'esercizio 2017, si è rilevato che il perimetro di consolidamento così come individuato a fine anno 2017 deve essere variato.

Di seguito si riportano l'elenco del GAP Comune di Bovolone, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale 161/2017 e lo schema di individuazione del perimetro di consolidamento aggiornato, in sostituzione di quello allegato alla citata deliberazione.

In particolare è stata calcolata l'incidenza dei parametri di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1 escludendo la partecipazione inferiore all'1% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1 secondo quanto riportato di seguito.



## **Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica**

Il Gruppo amministrazione pubblica, comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4/4 del DLGS 118/11, al paragrafo 2. Il GAP Comune di Bovolone è così rappresentato:

Denominazione	Quota di partecipazione	Attività
BOVOLONE ATTIVA S.R.L.	60,00%	Servizio di gestione dei rifiuti
CAMVO S.P.A.	19,40%	Servizio di gestione della rete idrica e altro
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	6,51%	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	3,26%	Promozione dello sviluppo del territorio
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	1,77	Controllo del servizio idrico integrato
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,0077%	Servizio idrico integrato e altro

## **Elenco 2 – Perimetro consolidamento**

Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti nell'Area di consolidamento, nei casi di :

1) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Sulla base delle ultime modifiche approvate dalla Commissione Arconet nella seduta del 19 luglio scorso, che riguardano principalmente il bilancio consolidato, con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento e non più del 10%.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

2) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e calamità naturali).

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Tenuto conto di quanto dettato dal principio contabile, nella tabella che segue vengono riepilogati i dati degli enti appartenenti al GAP Comune di Bovolone, ai fini della verifica del loro inserimento o meno nel Perimetro di Consolidamento.



COMUNE DI BOVOLONE  
Provincia di Verona

Denominazione	tot attivo al 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	tot ricavi caratteristici al 31/12/2017
COMUNE DI BOVOLONE	47.605.755	40.308.083	9.732.534,38
<b>parametro 10%</b>	<b>4.760.576</b>	<b>4.030.808</b>	<b>973.253</b>
BOVOLONE ATTIVA S.R.L. <i>incidenza</i>	1.139.214 <i>irrilevante</i>	262.158 <i>irrilevante</i>	1.647.151 <i>rilevante</i>
CAMVO S.P.A. <i>incidenza</i>	10.065.880 <i>rilevante</i>	6.789.751 <i>rilevante</i>	1.576.426 <i>rilevante</i>
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD <i>incidenza</i>	182.721 <i>irrilevante</i>	128.843 <i>irrilevante</i>	286.967 <i>irrilevante</i>
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE <i>incidenza</i>	3.015.939 <i>irrilevante</i>	780.500 <i>irrilevante</i>	186.753 <i>irrilevante</i>
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE <i>incidenza</i>	5.284.214,19 <i>rilevante</i>	340.335 <i>irrilevante</i>	461.230 <i>irrilevante</i>
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - partecipazione inferiore all'1%			

Il perimetro di consolidamento viene così definito:

Denominazione	Quota di partec.	metodo di individuazione perimetro	perimetro di consolidamento
BOVOLONE ATTIVA S.R.L.	60,00%	incidenza parametri 10% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1	<b>inclusa</b>
CAMVO S.P.A.	19,40%	incidenza parametri 10% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1	<b>inclusa</b>
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	6,51%	incidenza parametri 10% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1	esclusa
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	3,26%	incidenza parametri 10% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1	esclusa
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	1,77	incidenza parametri 10% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1	<b>inclusa</b>
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,0077%	partecipazione inferiore all'1% - allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 § 3.1	esclusa



Quindi, rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bovolone, non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

- **Cisi s.r.l. In liquidazione** – partecipazione irrilevante, ente non titolare di affidamenti diretti
- **Consiglio di bacino verona sud** – partecipazione irrilevante, ente non titolare di affidamenti diretti
- **Consorzio per lo sviluppo del basso veronese in liquidazione** – partecipazione irrilevante, ente non titolare di affidamenti diretti.

### **Procedura e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il metodo di consolidamento integrale consiste nel sommare gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area dell'amministrazione pubblica, eliminando opportunamente le operazioni infragruppo.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Il metodo di consolidamento seguito per gli organismi rientranti nel perimetro è il seguente:

- **Bovolone attiva srl** - metodo integrale
- **Camvo spa** - metodo proporzionale
- **Consiglio di Bacino Veronese** - metodo proporzionale

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuscontabili vigenti, sono emerse le risultanze dettagliate nei paragrafi a seguire.



## Il risultato economico del Gruppo Comune di Bovolone 2017

Il bilancio consolidato del Comune di Bovolone si chiude con un risultato economico positivo (utile consolidato) di € 545.124. L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Bovolone:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 10.704.386	€ 355.239	€ 11.059.625
Costi della produzione	€ 9.608.988	€ 285.764	€ 9.894.752
<b>Risultato della gestione operativa</b>	€ 1.095.398	€ 69.475	€ 1.164.873
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-€ 307.326</b>	<b>-€ 9.463</b>	<b>-€ 316.789</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>-€ 128.376</b>	€ 651	<b>-€ 127.725</b>
Imposte sul reddito	€ 157.358	€ 17.877	€ 175.235
<b>Risultato di esercizio</b>	€ 502.337	€ 42.787	€ 545.124

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

### Componenti positivi della gestione - Macroclasse A

DESCRIZIONE	importo	%
Proventi da tributi	€ 5.596.124	50,60
Proventi da fondi perequativi	€ 2.013.777	18,21
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 724.377	6,55
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.690.283	15,28
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	
Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.035.064	9,36
<b>Totale della macroclasse A</b>	<b>€ 11.059.625</b>	<b>100</b>

### Componenti negativi della gestione - Macroclasse B

DESCRIZIONE	importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 336.852	3,40
Prestazioni di servizi	€ 3.676.302	37,15
Utilizzo beni di terzi	€ 226.095	2,28
Trasferimenti e contributi	€ 1.412.158	14,27
Personale	€ 3.133.167	31,66
Ammortamenti e svalutazioni	€ 995.167	10,06
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 8	0
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	€ 479	0
Oneri diversi di gestione	€ 114.524	1,16
<b>Totale della macroclasse B</b>	<b>€ 9.894.752</b>	<b>100</b>



COMUNE DI BOVOLONE  
Provincia di Verona

Proventi e oneri finanziari - Macroclasse C

DESCRIZIONE	importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 29	1,08
Altri proventi finanziari	€ 2.658	98,92
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€ 2.687</b>	<b>100</b>
Interessi passivi	€ 307.326	96,20
Altri oneri finanziari	€ 12.150	3,80
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 319.476</b>	<b>100</b>
<b>Totale della macroclasse C</b>	<b>- € 316.789</b>	

Proventi e oneri STRAORDINARI - Macroclasse E

DESCRIZIONE	importo	%
Proventi da permessi di costruire	-	
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 6.507	1,51
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 423.164	98,49
Plusvalenze patrimoniali	-	
Altri proventi straordinari	-	
<b>totale proventi straordinari</b>	<b>€ 429.671</b>	<b>100</b>
Trasferimenti in conto capitale	-	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 499.325	89,58
Minusvalenze patrimoniali	-	
Altri oneri straordinari	€ 58.071	10,42
<b>totale oneri straordinari</b>	<b>€ 557.396</b>	<b>100</b>
<b>Totale della macroclasse E</b>	<b>-€ 127.725</b>	

### Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2017

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Bovolone e gli organismi del perimetro di consolidamento 2017 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macrovoci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Bovolone e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 19.104	€ 19.104
Immobilizzazioni materiali	€ 41.831.670	€ 1.578.326	€ 43.409.996
Immobilizzazioni finanziarie	€ 20.000	€ 150.941	€ 170.941
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 41.851.670</b>	<b>€ 1.748.371</b>	<b>€ 43.600.041</b>
Rimanenze	€ 0	€ 376	€ 376
Crediti	€ 2.543.320	€ 119.074	€ 2.662.394
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	€ 792	€ 792
Disponibilità liquide	€ 3.190.927	€ 976.794	€ 4.167.721
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 5.734.247</b>	<b>€ 1.097.036</b>	<b>€ 6.831.283</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 19.839</b>	<b>€ 12.401</b>	<b>€ 32.240</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 47.605.756</b>	<b>€ 2.857.808</b>	<b>€ 50.463.564</b>



COMUNE DI BOVOLONE  
Provincia di Verona

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Patrimonio netto*	€ 40.308.083	€ 1.565.396	€ 41.873.479
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 1.431.703
Fondi per rischi ed oneri	€ 0	€ 204.333	€ 204.333
TFR	€ 0	€ 218.903	€ 218.903
Debiti	€ 6.054.741	€ 722.781	€ 6.777.522
Ratei e risconti passivi	€ 1.242.932	€ 146.395	€ 1.389.327
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 47.605.755,96</b>	<b>€ 2.857.808,04</b>	<b>€ 50.463.564,00</b>

Il patrimonio netto consolidato deriva dall'incremento del Patrimonio netto della capogruppo per complessivi € 1.1565.396 così suddiviso:

- € 42.787 per variazione del risultato di esercizio
- € 90.906 per fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi
- € 1.431.703 per riserve di consolidamento

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
<b>Totale Crediti verso partecipanti</b>	<b>€ 0</b>	<b>0,00%</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 19.104	0,04%
Immobilizzazioni materiali	€ 43.409.996	86,02%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 170.941	0,34%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>€ 43.600.041</b>	<b>86,40%</b>
Rimanenze	€ 376	0,00%
Crediti	€ 2.662.394	5,28%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 792	0,00%
Disponibilità liquide	€ 4.167.721	8,26%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 6.831.283</b>	<b>13,54%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 32.240</b>	<b>0,06%</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 50.463.564</b>	<b>100,00%</b>
Patrimonio netto	€ 41.873.479	82,98%
Fondi per rischi ed oneri	€ 204.333	0,40%
TFR	€ 218.903	0,43%
Debiti	€ 6.777.522	13,43%
Ratei e risconti passivi	€ 1.389.327	2,75%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 50.463.564</b>	<b>100,00%</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

### Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.



COMUNE DI BOVOLONE  
*Provincia di Verona*

# **NOTA INTEGRATIVA**



*Indice*

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica  
Comune di Bovolone*
- 3. La composizione del perimetro di consolidamento*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica  
indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Strumenti derivati*
- 14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*



## 1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Bovolone è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

## 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del GAP Comune di Bovolone

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2017.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Bovolone per l'esercizio 2017 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n. 161 del 27/12/2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento, sulla base dei dati 2016, subordinando la conferma o meno del perimetro ad una verifica dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il principio contabile del bilancio consolidato prevede che venga comunicato ai soggetti del GAP quali organismi rientrano nel perimetro di consolidamento e di inviare a questi ultimi le direttive e linee guida per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie utili alla redazione del bilancio consolidato.

Nel rispetto di quanto sopra, con mail del 26/02/2018 è stata trasmessa a ciascuno degli organismi costituenti il GAP copia della deliberazione di Giunta Comunale n.161/2017 completa dei relativi allegati (schemi GAP e perimetro, direttive e linee guida).

Sulla base dei bilanci consuntivi 2017 approvati da ogni organismo si è reso necessario rivedere il perimetro di consolidamento che rispetto a quanto provvisoriamente definito con la citata deliberazione di Giunta Comunale, risulta integrato con l'ente denominato "Consiglio di Bacino Veronese".



### 3. La composizione del Perimetro di consolidamento

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione. Per il GAP Comune di Bovolone nel perimetro sono inclusi i seguenti organismi:

- Bovolone Attiva srl
- Camvo spa
- Consiglio di bacino Veronese.

Si rimanda a quanto specificato nella parte del presente documento "Relazione sulla gestione" per l'individuazione del perimetro.

### 4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

### 5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.



La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo). La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 del Comune, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2017 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Bovolone, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.



## 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti integralmente, per le controllate e pro-quota, in proporzione alla percentuale posseduta, per gli altri enti conformemente al paragrafo 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di Bovolone, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2017 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nella differenza di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad euro 1.431.703 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Il risultato economico di pertinenza dei terzi è determinato dalla quota di utile delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dal Comune di Bovolone:



Società	% di consolidamento	Utile/perdita totale	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
COMUNE DI BOVOLONE	100,000	502.338	502.338	0
BOVOLONE ATTIVA	60,000	34.894	20.936	13.958
CAMVO SPA	100,000	4.755	4.755	0
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	100,000	1.482	1.482	0
<b>Totale</b>		<b>545.124</b>	<b>529.511</b>	<b>13.958</b>

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dal Comune di Bovolone.

Società	% gruppo	% terzi diretti	P. Netto totale	P. Netto di terzi
COMUNE DI BOVOLONE	100,000	0,000		
BOVOLONE ATTIVA SRL	60,000	40,000	227.264	90.906
CAMVO SPA	100,000	0,000	1.312.458	0
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	100,000	0,000	4.542	0
<b>Totale</b>				<b>90.906</b>

## 7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Dalle note integrative/relazioni sulla gestione degli enti consolidati risulta:

- Bovolone attiva: non vi sono crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni
- Camvo: non vi sono crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni
- Consiglio di Bacino Veronese: non vi sono crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni
- Comune di Bovolone: Crediti di durata residua superiore a cinque anni, per € 14.584 relativi a canoni di affitto arretrati per alloggi di edilizia residenziale pubblica, ad un credito soggetto a "piano di recupero" annuale sulla base di servizi resi al comune, a depositi cauzionali. Debiti di durata residua superiore a cinque anni per circa € 34.000,00 fanno esclusivamente riferimento a depositi cauzionali per i quali non è stato richiesto/autorizzato il rimborso.

## 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

## 9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Le società del perimetro non evidenziano nei loro bilanci la presenza di importi significativi delle voci di cui al presente paragrafo.

## 10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata come segue.



Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	BOVOLONE ATTIVA	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	CAMVO SPA
Interessi su prestiti obbligazionari				
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti				
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	€ 307.326			
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi				
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi				
Interessi su debiti verso controllanti				
Interessi su debiti verso controllate				
Interessi su debiti verso partecipate				
Interessi su debiti verso altri soggetti				
Interessi su debiti verso fornitori				
Altri		€ 4.407		€ 39.912
<b>totale</b>	<b>€ 307.326</b>	<b>€ 4.407</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 39.912</b>

### 11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Il Consiglio di Bacino Veronese indica nel proprio conto economico la presenza di Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo per un importo complessivo pari a euro 36.860. Le altre società del perimetro non evidenziano nei loro bilanci la presenza di importi significativi di “proventi straordinari” e “oneri straordinari”.

### 12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione del Comune, in carica per l'anno 2017, è stato stabilito con delibera consiliare n. 22 del 30/04/2015. Nel corso dell'esercizio 2017 l'organo di revisione del Comune ha percepito complessivamente € 26.982,53.



COMUNE DI BOVOLONE  
Provincia di Verona

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese. Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della giunta hanno percepito complessivamente € 98.447,88.

**13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.**

Gli enti del perimetro di consolidamento non hanno strumenti finanziari derivati.

**14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo**

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Conto	DARE	AVERE	Descrizione
CEA A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 7.319	€ -	ELISIONE RICAVI COMUNE -BOA
CEA A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 14.638	€ -	ELISIONE RICAVI COMUNE -BOA
CED B11 - Utilizzo beni di terzi	€ -	€ 21.957	ELISIONE RICAVI COMUNE -BOA
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ -	€ 613	ELISIONE CREDITI COMUNE - BOA
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ -	€ 1.226	ELISIONE CREDITI COMUNE - BOA
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 1.839	€ -	ELISIONE CREDITI COMUNE - BOA
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ -	€ 1.648.806	ELISIONE COSTI COMUNE - BOA
CEA A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.647.151	€ -	ELISIONE COSTI COMUNE - BOA
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.655	€ -	ELISIONE COSTI COMUNE - BOA
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 302.281	€ -	ELISIONE DEBITI COMUNE - BOA
SPD CII3 - Verso clienti ed utenti	€ -	€ 302.281	ELISIONE DEBITI COMUNE - BOA
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 1.200	€ -	ELISIONE DEBITI COMUNE - BOA
SPA D5d - Altri debiti altri	€ 2.400	€ -	ELISIONE DEBITI COMUNE - BOA
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ -	€ 1.200	ELISIONE DEBITI COMUNE - BOA
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ -	€ 2.400	ELISIONE DEBITI COMUNE - BOA